

Estratto della decisione relativa a Lehman Brothers (Luxembourg) S.A. in applicazione della direttiva 2001/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di risanamento e liquidazione degli enti creditizi

(2009/C 125/07)

SCIoglimento

Con sentenza del 1° aprile 2009, il Tribunal d'Arrondissement de et à Luxembourg, seconda sezione, deliberando in materia commerciale (il «Tribunale»), ha pronunciato lo scioglimento e ordinato la liquidazione della **Lehman Brothers (Luxembourg) S.A.**, con sede sociale a L-1371 Luxembourg, 7, Val Sainte Croix, RCS Luxembourg B n° 39 564.

Con la medesima sentenza è stato nominato giudice commissario la Signora Odette PAULY, 1o vicepresidente al tribunal d'arrondissement de Luxembourg, e sono stati nominati come liquidatori l'avvocato Jacques DELVAUX, il notaio e avvocato Laurent FISCH, avvocato presso la Corte, entrambi residenti a Lussemburgo,

Con l'incarico di procedere alla liquidazione della Lehman Brothers (Luxembourg) S.A.,

considerato che la liquidazione della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A. si effettuerà conformemente alle disposizioni della legge modificata del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario, degli articoli 141, 144, 146 e 149 della legge modificata del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, e degli articoli 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 463, 464, 465, (commi 1, 3 e 5), 487, 508, 528, 537, 538, 539, 540, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 567-1 del *Code de commerce*,

fissa il momento della cessazione dei pagamenti al 24 marzo 2008 e **decreta** quanto segue sulle modalità di liquidazione della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.:

«Creditori:

A partire dal giorno della presente sentenza, si dichiara interrotto il decorso degli interessi di tutti i crediti che non siano garantiti da un privilegio, da un pegno o da un'ipoteca.

A partire dallo stesso giorno, non vi sarà più compensazione salvo che nelle seguenti ipotesi:

- esistenza di debiti connessi,
- applicazione delle disposizioni della legge del 5 agosto 2005 sulle garanzie finanziarie,
- applicazione delle disposizioni di diritto straniero in particolare ai sensi delle norme di diritto internazionale privato contenute negli articoli 61 (commi 10, 12 13, 14, 15, 25 e 26) della legge relativa al settore finanziario.

Il termine entro il quale le dichiarazioni di credito dovranno essere depositate è fissato al 1° agosto 2009.

Verifica dei crediti:

La verifica dei crediti verrà effettuata dai liquidatori, ma l'ammissione sarà omologata con un verbale firmato dal giudice commissario e dai liquidatori.

Gli elenchi con i crediti periodicamente dichiarati ammissibili saranno depositati presso la cancelleria del Tribunal d'arrondissement de Luxembourg, seconda sezione, nei primi dieci giorni dei mesi di ottobre, febbraio e giugno presso la quale i creditori dichiarati e quelli portati a bilancio potranno prenderne visione.

Durante tale periodo, i suddetti soggetti possono presentare opposizione rispetto ai crediti inseriti nei suddetti elenchi mediante dichiarazione depositata in cancelleria. Il cancelliere ne fa menzione sull'elenco in questione, a margine del credito contestato. La menzione porta la data dell'opposizione e l'identità dell'opponente nonché, eventualmente, del mandatario che provvede alla dichiarazione di opposizione. L'opposizione va ribadita, a pena d'irricevibilità, entro tre giorni, con lettera raccomandata inviata ai liquidatori nella quale, a pena d'irricevibilità, vanno menzionate esattamente le qualità dell'opponente, l'elezione di domicilio nel comune di Lussemburgo, le giustificazioni concernenti la sua qualità di creditore dichiarato o portato a bilancio e i motivi e i documenti sui quali ci si basa a sostegno dell'opposizione.

La ricevibilità e la fondatezza dell'opposizione sono controllati sommariamente dai liquidatori.

Scaduto il termine di dieci giorni per presentare opposizione, i crediti dichiarati ammissibili e non opposti sono definitivamente ammessi nei verbali firmati dai liquidatori e dal giudice commissario.

I liquidatori della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A. trasmetteranno regolare comunicazione ai creditori le cui dichiarazioni di credito sono state contestate o nei confronti delle quali è stata presentata opposizione, della relativa contestazione dei loro crediti o dell'esistenza di una opposizione, con lettera raccomandata inviata all'indirizzo indicato nella dichiarazione di credito o altrimenti presso il loro ultimo indirizzo conosciuto.

Nel caso in cui i creditori non provvedano a notificare un atto di citazione entro 40 (quaranta) giorni dall'invio all'ufficio postale di tale lettera raccomandata, la dichiarazione di credito in questione va considerata definitivamente inammissibile.

Il creditore che notifica l'atto di citazione ai liquidatori e, in caso di opposizione, al creditore oppo-
nente, deve tassativamente eleggere domicilio nel comune di Lussemburgo. Nel caso non mantenga la
suddetta elezione di domicilio nel corso del procedimento o della notifica di una variazione di
domicilio eletto presso i liquidatori della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A. tutte le ulteriori
informazioni e le notifiche potranno essere validamente effettuate nei suoi confronti presso la cancel-
leria del Tribunal d'arrondissement de Luxembourg, che delibera in materia commerciale, come previsto
all'articolo 499, secondo comma, del *Code de commerce*.

Le contestazioni nei confronti delle quali non si può adottare una decisione immediata verranno
stralciate. Quelle che non sono di competenza del Tribunal d'arrondissement de Luxembourg saranno
rinviate dinanzi al tribunale competente.

Le sentenze sulle contestazioni e le opposizioni non saranno impugnabili.

I creditori i cui crediti sono stati ammessi vengono informati singolarmente con lettera semplice inviata
dai liquidatori della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.

Conversione dei crediti espressi in valuta diversa dall'EUR:

I crediti espressi in valuta diversa dall'EUR saranno convertiti in quest'ultima valuta al valore del
cambio del giorno della sentenza di liquidazione, come pubblicata dalla Banca centrale europea, e il
pagamento di tutti i crediti ammessi si effettuerà nella suddetta valuta.

Distribuzione dei dividendi:

I liquidatori invieranno al tribunale un'istanza per essere autorizzati a procedere alla distribuzione e a
redigere il bilancio finale. La sentenza che fissa la data del bilancio finale sarà pubblicata mediante
estratti, almeno un mese prima della data fissata dal tribunale sulle seguenti testate: "Luxemburger
Wort", "tageblatt" e "Financial Times".

Nella suddetta sentenza, come sopra pubblicata, si avviseranno i creditori che nel caso in cui non
producano i loro crediti prima della data fissata per il bilancio finale, questi ultimi non potranno essere
presi in considerazione in occasione del versamento del futuro dividendo, in base alle disposizioni
dell'articolo 508 del *Code de commerce*.

Al momento del bilancio finale, i liquidatori fisseranno la massa attiva e passiva e determineranno il
dividendo da versare.

La distribuzione del dividendo annunciato dovrà essere effettuata entro quattro mesi dalla data del
bilancio finale.

Su istanza dei liquidatori verrà adottata una sentenza che omologa lo stato dei riparti rispetto ai
creditori e ciò avrà come effetto quello di rendere indisponibili (nelle mani dei liquidatori) i riparti
dei creditori.

Non vengono riconosciuti interessi ai creditori il cui credito non è ammesso definitivamente, avendo
ricevuto un pagamento di uno o più dividendi successivamente a altri creditori, sempreché e soltanto
nella misura in cui tale intervallo di tempo sia originato dal normale svolgimento delle operazioni di
liquidazione.

Peraltro, non verranno corrisposti gli interessi ai creditori i cui crediti sono stati definitivamente
ammessi, ma il cui pagamento interverrà con un certo intervallo tra la data della sentenza che auto-
rizza l'esecuzione dei pagamenti di dividendi provvisori e il pagamento effettivo, allorché tale ritardo
sia stato causato dai creditori che non hanno fornito ai liquidatori le informazioni necessarie al
versamento effettivo, oppure sia dovuto a un intralcio giuridico o a difficoltà nell'identificazione dei
creditori.

Nel corso della procedura di liquidazione i dividendi non distribuiti devono essere conservati dai liquidatori e producono interessi a vantaggio della massa dei creditori.

Liquidatori:

A partire dalla presente sentenza, tutte le azioni mobiliari o immobiliari o qualsiasi azione esecutiva su mobili o immobili, potranno essere proseguite o avviate soltanto contro i liquidatori in quanto l'esercizio di tutte le azioni riguardanti la società, è ormai riservato a questi ultimi.

I liquidatori presteranno giuramento di bene e fedelmente adempiere alle loro funzioni dinanzi al giudice commissario.

Il Tribunal de commerce potrà sostituire in qualsiasi momento i liquidatori o uno di essi, revocarli o aumentare il numero degli stessi.

I liquidatori redigeranno un inventario degli effetti, dei titoli, dei crediti e dei beni di qualsiasi natura facenti parte del patrimonio della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A., senza distinzione quanto al luogo di deposito o del luogo in cui si trovano, vale a dire nel Granducato di Lussemburgo o all'estero.

I liquidatori liquideranno e realizzeranno tali effetti, titoli, crediti e beni e ne distribuiranno il prodotto in un'unica soluzione o in diverse rate successive, in base ai rispettivi diritti dei creditori. I relativi riparti dovranno essere omologati dal tribunale.

Per la realizzazione di tale obiettivo i liquidatori potranno ricevere tutti i pagamenti, provvedere alla cancellazione, rilasciando o meno la relativa ricevuta, girare tutti gli effetti, realizzare i beni mobili o gli immobili della società.

I liquidatori, previa autorizzazione del tribunale, che verrà concessa dietro relazione del giudice commissario, potranno transigere o raggiungere un compromesso su tutte le contestazioni, anche relative a diritti immobiliari, nel caso in cui tali transazioni o compromessi avranno ad oggetto un valore indeterminato o che supera i 100 000 EUR.

I liquidatori potranno avviare e seguire tutte le procedure e le azioni dinanzi all'organo giurisdizionale competente del Granducato di Lussemburgo e all'estero che considereranno necessarie per la protezione degli interessi dei creditori o per liquidare o realizzare o entrare in possesso di tutti i beni, effetti, titoli o crediti che facciano parte del patrimonio della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.

I liquidatori avranno inoltre la facoltà di assumere la difesa in tutti i processi, procedure e azioni avviate sia contro di loro, in qualità di liquidatori, sia contro la LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A. di proseguire, sia come ricorrenti che come convenuti, e d'intervenire in tutti i processi, procedure e azioni pendenti attualmente o in futuro dinanzi a qualsiasi organo giurisdizionale, e di poter impugnare qualsiasi sentenza, ordinanza o altre decisioni emesse o da emettere in tutte le controversie, procedure e processi, sia a Lussemburgo che all'estero e ciò nella misura in cui i liquidatori valuteranno tali difese, citazioni, interventi e ricorsi necessari o utili per la protezione dei beni della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.

Nella misura in cui lo riterranno necessario i liquidatori potranno ricorrere ai servizi di tutti i mandatarî, agenti o collaboratori per conservare e tenere i libri, registri e archivi della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A. e per conservare e realizzare i beni, e adottare tutte le altre misure che risulteranno nell'interesse della liquidazione.

Tutte le spese effettuate a tal fine e per questo scopo dai liquidatori saranno a carico della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.

I liquidatori eseguiranno le loro decisioni e agiranno nei confronti dei terzi e di tutte le istituzioni e dei giudici, salvo procura speciale per determinati atti, con la firma congiunta.

Le spese e gli onorari dei liquidatori saranno a carico della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.

Dopo aver concluso la procedura di liquidazione, i liquidatori trasmetteranno una relazione al tribunale sul risultato della liquidazione e sull'impiego dei valori dell'istituto, presenteranno i conti e metteranno a disposizione i giustificativi.

Dopo la relazione dei commissari il tribunale si pronuncerà sulla gestione dei liquidatori e sulla chiusura della liquidazione.

La sentenza con la quale si chiude la liquidazione sarà pubblicata secondo le modalità da stabilire nella decisione di chiusura, con l'indicazione sia del luogo in cui i libri e i documenti della liquidazione dovranno essere depositati e conservati almeno per cinque anni, che delle misure prese per il deposito delle somme spettanti ai creditori e agli azionisti e la cui consegna a questi ultimi non sia stata possibile.»

ordina l'esecuzione provvisoria della presente sentenza, indipendentemente da qualsiasi ricorso, immediatamente e prima della registrazione,

pone le spese della presente decisione a carico della LEHMAN BROTHERS (Luxembourg) S.A.,

dichiara che la presente sentenza sarà pubblicata per estratti sul *Mémorial C Recueil*, registro speciale delle società e delle associazioni e sulle seguenti testate: «Luxemburger Wort», «tageblatt» e «Financial Times», entro 8 giorni dalla sua pronuncia, ai sensi dell'articolo 61, comma 12, della legge modificata del 5 aprile 1993 relativa al settore finanziario,

Per estratto conforme.

I liquidatori

Jacques DELVAUX e Laurent FISCH
